



Provincia di Padova

0117162/2010 - 23/07/2010
- Provincia di Padova

Decreto n. 57/VIA/2010
Ditta n. 2176

Prot. Gen. N.



SETTORE AMBIENTE - P.zza Bardella, 2 - 35131 Padova

tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **IRIS AMBIENTE S.r.l.** - Modifica di un "Impianto di trattamento e recupero rifiuto speciale non pericoloso: 190112 ceneri pesanti da termovalorizzatori"
Sede dell'impianto: Viale dell'Industria, 20 - Conselve PD
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI

Ditta: **IRIS AMBIENTE S.r.l.**
Sede legale: Viale dell'Industria, 20
35026 CONSELVE PD
P. IVA 03777340286

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale";
la DGRV n. 308 del 10/02/2009;
la DGRV n. 327 del 17/02/2009.

PRESO ATTO che:

- in data 26/04/2010 Prot. n. 66226 la ditta IRIS AMBIENTE S.r.l. ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per un progetto di "Modifica di un Impianto di trattamento e recupero rifiuto speciale non pericoloso: 190112 ceneri pesanti da termovalorizzatori" in Comune di Conselve. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 70590 del 03/05/2010 ha inviato l'avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90;

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso i Comuni di Conselve e Bagnoli di Sopra;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 38 del 07/05/2010;
- con attestazione del 23/04/2010 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- presso il sito web della provincia di Padova www.provincia.padova.it è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti;

1

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001:2008

SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



Provincia di Padova

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella fattispecie di Progetti di infrastrutture, tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. all'allegato IV, punto 7, lett. z.b) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 R9, della parte quarta del D.Lgs 152/06";
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 27/05/2010 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;
- non sono pervenute osservazioni e pareri entro i termini stabiliti dalla normativa;

RICORDATO che:

- l'impianto di trattamento e recupero rifiuto speciale non pericoloso: 190112 ceneri pesanti da termovalorizzatori, della Ditta IRIS AMBIENTE S.r.l. è stato oggetto di un procedimento di V.I.A. che si è concluso con giudizio di compatibilità ambientale positivo, espresso con deliberazione della Giunta Provinciale di Padova n. 454 del 9 dicembre 2008, cui è seguito il decreto del dirigente del Settore Ambiente di approvazione del progetto e autorizzazione all'esercizio n. 28/VIA/2008 del 16/01/2009 revocato e sostituito dal vigente provvedimento n. 38/VIA/2009 del 10/08/2009;
- l'impianto di trattamento e recupero rifiuto speciale non pericoloso: 190112 ceneri pesanti da termovalorizzatori, è autorizzato per una potenzialità massima annua di 150.000 tonnellate con un quantitativo massimo stoccabile del medesimo rifiuto pari a 10.000 tonnellate;
- gli articoli 11.7; 11.13 e 14.2 del decreto n. 38/VIA/2009 rispettivamente prevedono:
 - 11.7 le operazioni di carico e scarico devono essere eseguite mantenendo chiusi i portoni ei relativi edifici durante tale attività;
 - 11.13 ai fini di garantire l'esigenza di controllo e monitoraggio delle emissioni in atmosfera, fatta salva la necessità di effettuazione delle stesse, si rinvia alla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente la valutazione di soluzioni alternative alla già realizzata installazione di dispositivo di controllo da parte della Ditta atto a rilevare costantemente la produzione/emissione di polveri in atmosfera;
 - 14.2 lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire solamente nelle aree previste nella tavola di layout allegata al provvedimento. Non è consentito in alcun caso lo stoccaggio di rifiuti all'esterno del capannone;

RILEVATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

la ditta IRIS AMBIENTE S.r.l., con la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ha chiesto le seguenti modifiche:

- Produzione dall'impianto di recupero di cenere intesa come materia prima seconda per i cementifici, conferibile agli stessi mediante DDT;
- Introduzione di un vaglio GAUSS ECS 1500 per depurare ulteriormente le ceneri da elementi ferrosi e non;
- Installazione di cassoni all'esterno, al coperto sotto la tettoia dei pannelli fotovoltaici, nella parte sud del fabbricato per la raccolta di incombusti, materiali ferrosi e non ferrosi;
- Eliminazione della centralina di monitoraggio delle polveri in quanto di scarso significato ai fini della valutazione della polverosità indotta dalle attività;
- La chiusura dei portoni sarà mantenuta salvo le necessità intrinseca della lavorazione.



Provincia di Padova

CONSIDERATO che:

- l'adozione del nuovo macchinario non comporta incrementi o modifiche alla quantità di rifiuti trattati annualmente, alle quantità stoccate ed ai presidi ambientali;
- non si rilevano particolari controindicazioni alla collocazione dei cassoni sotto la tettoia dell'impianto fotovoltaico, purché siano dotati di chiusura superiore e l'attività di movimentazione avvenga con la massima attenzione per evitare la dispersione di polveri eventualmente presenti;
- si ritiene ammissibile l'apertura dei portoni in relazione alle necessità intrinseche della produzione, quali la movimentazione degli scarrabili e la gestione dei materiali in ingresso ed uscita dal capannone, anche alla luce dell'installazione del nuovo macchinario. Resta confermato che i portoni negli altri casi devono restare di norma chiusi;
- in merito al conferimento della cenere ai cementifici come materia prima seconda e conseguente trasporto mediante documentazione DDT e non con formulario, si ritiene che la fattispecie non sia riconducibile con certezza e specificatamente a nessuno degli interventi presenti negli allegati III e IV, alla parte II, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- lo studio di assoggettabilità presentato dalla ditta IRIS AMBIENTE S.r.l. è coerente con il grado di approfondimento progettuale e attinente alle specifiche richieste di modifica presentate;
- la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 20/07/2010 (argomento n° 5 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità delle modifiche pervenendo alla conclusione che le stesse non possano avere possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 20/07/2010 (argomento n. 5 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto presentato dalla ditta IRIS AMBIENTE S.r.l. dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20 punto 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni:

- a) vista la nuova collocazione dei cassoni scarrabili all'esterno, sotto la tettoia dell'impianto fotovoltaico, per la raccolta di combustibili, materiali ferrosi e non ferrosi, al fine di limitare la dispersione di polveri eventualmente presenti, si ritiene opportuno che i contenitori siano dotati di chiusura superiore, l'attività di movimentazione dovrà avvenire con la massima attenzione per evitare la dispersione di polveri eventualmente presenti. L'area dovrà essere ben definita e identificata con elementi delimitanti;
- b) pur ritenendo ammissibile l'apertura dei portoni in relazione alle necessità intrinseche della produzione, si raccomanda di limitare tali periodi alle effettive necessità produttive, al fine di evitare dispersioni di polvere. Resta confermato che i portoni negli altri casi devono restare di norma chiusi. La ditta dovrà effettuare una nuova campagna di misurazioni fonometriche necessarie alla verifica dei livelli pre e post apertura dei portoni;
- c) relativamente al mantenimento della centralina di monitoraggio delle polveri, si ritiene opportuno continuare l'attività di controllo, almeno per un periodo di tempo congruo a definire una eventuale relazione tra i dati rilevati e le nuove modalità di produzione. Tale periodo andrà concordato in tempi e modi con ARPAV;
- d) si raccomanda alla ditta di intensificare, vista la nuova collocazione dei cassoni scarrabili dei rifiuti, le attività di pulizia del piazzale esterno;



Provincia di Padova

- e) si dovrà continuare il monitoraggio acustico come previsto in decreto provinciale n. 38/VIA/2009, con particolare attenzione nel corso del prossimo anno (2010-2011) all'esercizio della nuova macchina vaglio inserita all'interno del capannone, per la quale non è stata prodotta una relazione di previsione relativamente all'impatto acustico;

RILEVATO altresì che la Commissione in sede di giudizio ha ritenuto che in merito al conferimento della cenere ai cementifici come materia prima seconda e conseguente trasporto mediante documentazione DDT e non con formulario, che la fattispecie non sia riconducibile con certezza e specificatamente a nessuno degli interventi presenti negli allegati III e IV, alla parte II, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

PERTANTO la commissione è stata del parere che prima della richiesta del rilascio dell'autorizzazione in via ordinaria all'Ufficio Rifiuti della Provincia, la ditta proceda all'esecuzione di una sperimentazione ai sensi dell'art.30, della L.R. 3/2000, da inoltrare ai competenti organi regionali;

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione con prescrizioni del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

1. l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta IRIS AMBIENTE S.r.l. per la "modifica di un impianto di trattamento e recupero rifiuto speciale non pericoloso: 190112 ceneri pesanti da termovalorizzatori", così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;
2. l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) vista la nuova collocazione dei cassoni scarrabili all'esterno, sotto la tettoia dell'impianto fotovoltaico, per la raccolta di combustibili, materiali ferrosi e non ferrosi, al fine di limitare la dispersione di polveri eventualmente presenti, si ritiene opportuno che i contenitori siano dotati di chiusura superiore, l'attività di movimentazione dovrà avvenire con la massima attenzione per evitare la dispersione di polveri eventualmente presenti.
L'area dovrà essere ben definita e identificata con elementi delimitanti;
 - b) pur ritenendo ammissibile l'apertura dei portoni in relazione alle necessità intrinseche della produzione, si raccomanda di limitare tali periodi alle effettive necessità produttive, al fine di evitare dispersioni di polvere. Resta confermato che i portoni negli altri casi devono restare di norma chiusi. La ditta dovrà effettuare una nuova campagna di misurazioni fonometriche necessarie alla verifica dei livelli pre e post apertura dei portoni;
 - c) relativamente al mantenimento della centralina di monitoraggio delle polveri, si ritiene opportuno continuare l'attività di controllo, almeno per un periodo di tempo congruo a definire una eventuale relazione tra i dati rilevati e le nuove modalità di produzione. Tale periodo andrà concordato in tempi e modi con ARPAV;
 - d) si raccomanda alla ditta di intensificare, vista la nuova collocazione dei cassoni scarrabili dei rifiuti, le attività di pulizia del piazzale esterno;
 - e) si dovrà continuare il monitoraggio acustico come previsto in decreto provinciale n. 38/VIA/2009, con particolare attenzione nel corso del prossimo anno (2010-2011) all'esercizio



Provincia di Padova

- della nuova macchina vaglio inserita all' interno del capannone, per la quale non è stata prodotta una relazione di previsione relativamente all' impatto acustico;
3. di escludere dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la richiesta di conferimento della cenere ai cementifici come materia prima seconda e conseguente trasporto mediante documentazione DDT e non con formulario, poichè la fattispecie non è riconducibile con certezza e specificatamente a nessuno degli interventi presenti negli allegati III e IV, alla parte II, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
 4. la suddetta esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
 5. di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. d) della L.R. n. 14/1989;
 6. di notificare il presente provvedimento alla ditta IRIS AMBIENTE S.r.l. - Viale dell'Industria, 20 - Conselve PD;
 7. di dare comunicazione del presente provvedimento all'ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
 8. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 5 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Dr. *Civio* *Maracco*